



Grenoble – L'Italia U20 di Andrea Cavinato tiene il campo per un tempo allo Stade des Alpes di Grenoble contro i pari età della Francia ma, al fischio finale, esce sconfitta per 25-6 nella quarta giornata dell'RBS 6 Nazioni di categoria.

Orfani del capitano e mediano di mischia Edoardo Gori, gli Azzurrini mettono paura alla squadra di casa nella prima frazione di gioco e alla mezzora di gioco conducono per 3-6 grazie a due calci piazzati del proprio mediano d'apertura Iannone ma, al trentaseiesimo, concedono alla Francia la meta che manda le squadre al riposo sul 10-6.

E' l'episodio che cambia l'inerzia di un match sino a quel momento equilibrato: nella ripresa, complice anche un cartellino giallo al seconda linea Cazzola, la Francia allunga subito con un piazzato dell'apertura Doussain e, ancora in superiorità numerica, mette a segno con l'estremo Dulin la marcatura porta i padroni di casa a distanza di sicurezza, 18-6. Nell'ultimo quarto di gara sono ancora i tre quarti francesi a scardinare la difesa di Benvenuti e compagni, con l'ala Sicart che fissa il risultato sul 25-6.

Venerdì prossimo gli Azzurrini affronteranno il Cardiff all'Arms Park di Cardiff nella quinta giornata del 6 Nazioni, ultima chance dell'Italia U20 per evitare il cucchiaio di legno nell'edizione giovanile del Torneo.

“Nel secondo tempo – commenta coach Cavinato – abbiamo fatto di tutto per complicarci la vita dopo una prima frazione di gioco più che positiva. Sicuramente di fronte avevamo un avversario di grande qualità, ma quando nella ripresa la Francia ha cambiato gioco e anche l'arbitro ha

cambiato approccio alla gara non siamo stati capaci di adattarci alle nuove situazioni. La squadra ha lottato per tutti gli ottanta minuti, non rimprovero nulla ai ragazzi da questo punto di vista, ma mi aspetto una maggiore adattabilità alle situazioni, una maggiore comprensione dell'evoluzione del gioco e la conseguente capacità di essere performanti per tutta la durata del match. Ad inizio ripresa abbiamo concesso cinque punizioni in pochi minuti, tre delle quali per lo stesso tipo di fallo in ruck: non siamo stati capaci di capire come l'arbitro intendesse dirigere questa fase di gioco nella ripresa e abbiamo pagato a caro prezzo questo nostro errore. E' in questi aspetti del gioco che dobbiamo fare passi avanti

Grenoble, Stade des Alpes – venerdì 12 marzo 2010

RBS 6 Nazioni U20, IV giornata

FRANCIA – ITALIA 25-6 (10-6)

Marcatori: p.t. 10' cp. Iannone (0-3); 15' cp. Doussain (3-3); 24' cp. Iannone (3-6); 36' m. Lamerat tr. Doussain (10-6); s.t. 4' cp. Doussain (13-6); 13' m. Dulin (18-6); 30' m. Sicart tr. Doussain (25-6)

Francia: Dulin; Dupont, Lamerat, Lamoulie, Sicart; Doussain, Gondrand; Arnaudies, Roulin, Erbani; Mazet, Sousa; Giudicelli, Ivaldi, Chiocci

All. Sella

Italia: Trevisan; Venditti (29' st. Zorzi), Benvenuti (cap), Rodwell, Alberghini (33' st.

Alberghini); Iannone, Callori di Vignale (17' st. Chillon); Targa, Scanferla (22' st. Ferrarini), Belardo (25' st. Barbini Mar.); Cazzola, Santelli; Fazzari, Manici (29' st. Corbanese), Gega (1' st. Aluigi)

All. Cavinato

Arbitro: McMenemy (Scozia)

Note: serata fredda, campo in buone condizioni, 20.000 spettatori circa; 3' st. giallo Cazzola (I), 33' Trevisan (I)